

# SCOLPIRE NEL SEGNO

Domenica alla Galleria Caffetto di Ponte San Marco l'inaugurazione e le premiazioni: Berta s'impone fra gli artisti, Sgarbi fra gli studenti. Ospite Medici

È Milena Berta la vincitrice della prima edizione della «Mostra-concorso della piccola scultura», iniziativa promossa dalla Galleria Caffetto di Ponte San Marco. La cerimonia di premiazione si svolgerà in occasione dell'inaugurazione, prevista il 2 settembre, questa domenica alle 18, nella sede di via Statale 11 numero 130.

Una giuria specializzata, composta da Massimo Tedeschi (presidente dell'Aab - Associazione Artisti Bresciani), Massimo Micheli (esperto d'arte), Pierangelo Cattaneo (artista) e Claudio Caffetto (artista), ha assegnato premi e segnalazioni per due categorie: «gli artisti e i giovani iscritti di accademie, licei e scuole d'arte».

**PER QUANTO RIGUARDA** la sezione scultori professionisti, il primo premio è stato dunque assegnato Milena Berta di Vezza d'Oglio. Secondo premio a Grazia Manenti di Montichiari. Artisti segnalati per il pregio dell'opera, Angelo Faustini, Edoardo Menini e Marco Prandini, tutti di Brescia.

La Galleria Caffetto ha voluto raccogliere le opinioni dei visitatori e ha quindi deciso



La mostra alla Galleria Caffetto sarà aperta dal 2 al 18 settembre

di assegnare un riconoscimento ad altri due artisti. Meritevoli Angelo Scardino, di Mantova, e Loreno Ricci, di Bologna.

Per la sezione studenti, il primo premio è andato a Marta Sgarbi del liceo artistico «Greggiati» di Ostiglia. Secondo premio ad Ariana Gelfi del liceo artistico «Golgi» di Breno. Fra gli scolari segnalati per il pregio dell'opera, Matteo Cotti Piccinelli del «Golgi» di Breno, Domiziana Gabrieli del «Greggiati» di Ostiglia, Sara Sbardolini del «Golgi» di Breno.

La vincitrice assoluta, la camuna Berta, dopo il diploma di liceo artistico a Lovere ha proseguito gli studi all'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia. Il suo interesse per la scultura l'ha portata a laurearsi nel febbraio 2013. Ha sperimentato con vari materiali, dalla terracotta al legno, passando per ferro e carta, ma a coinvolgerla è stato soprattutto il marmo. Scolpire le pietre: così ha trovato il suo segno caratteristico, che mira a torcersi e poi allungarsi, diventando avvolgente. Milena Berta ha poi avviato



Milena Berta: trent'anni, scultrice, originaria di Vezza d'Oglio

una collaborazione con Alessandro Pedretti, musicista apprezzato per diversi progetti negli anni scorsi (Sdang! fra gli altri), per «esplorare la sinergia tra sonorità e materia, indagando i temi della metamorfosi, della ciclicità e del cambiamento».

La mostra resterà aperta fino al 18 a Ponte San Marco (dal venerdì alla domenica dalle 16 alle 19, il sabato anche dalle 9 alle 12). Ospite speciale dell'inaugurazione, invitato fuoro concorso, Francesco Medici: classe 1924, incisore e scultore cui è riserva-

to un premio speciale come riconoscimento alla sua immensa carriera. Esposti in Galleria due suoi medagioni in bassorilievo (preparati per la realizzazione del conio di medaglie di papa Paolo VI e del cardinale Bevilacqua), oltre ad una scultura in bronzo del 1995 su San Francesco.

Visto il successo di questa edizione, la Galleria Caffetto ha in serbo per l'anno prossimo il progetto di una «Mostra-concorso della Piccola scultura» di carattere nazionale. •